



PROVINCIA DI ASCOLI PICENO

Medaglia D'Oro valor militare attività partigiane

SETTORE IV - PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

PIANIFICAZIONE TERRITORIALE-COORDINAMENTO ASSETTO TERRITORIO PROTEZIONE BELLEZZE NATURALI

REGISTRO GENERALE N. 1229 del 28/09/2022

Determina del Responsabile N. 89 del 28/09/2022

PROPOSTA N. 1384 del 28/09/2022

OGGETTO: Comune di Cossignano

Verifica di assoggettabilità alla VAS - art. 12 D.Lgs.152/06 e ss.mm.ii., in forma semplificata - GR n. 1647/2019 - Variante al vigente PRG per interventi di rigenerazione urbana in via Borgo San Paolo e in via Borgo
16vas01

Il Dirigente del Settore

Visto il D.Lgs. 152/2006 concernente le norme in materia ambientale e nella parte seconda recante le disposizioni relative alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica;

Visto il D.Lgs. 4/2008 recante ulteriori disposizioni correttive ed integrative del D.Lgs. 152/06;

Visto il D.Lgs. 128/2010 di modifica ed integrazione del D.Lgs. 152/06;

Vista la LR n. 6 del 12 Giugno 2007, Capo II, concernente la disciplina della procedura di Valutazione Ambientale Strategica;

Viste le Linee Guida Regionali per la Valutazione Ambientale Strategica approvate con DGR n.1647 del 23.12.2019, in particolare la lettera A.3, punto 5, delle stesse;

Vista la richiesta avanzata dal Comune di Cossignano con nota prot. n. 4759 del 16.08.2022, acquisita agli atti dello scrivente Settore in data 23.08.2022 con protocollo n. 17960, di richiesta di avvio della procedura di verifica di assoggettabilità a VAS, di cui all'art. 12 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., in forma semplificata ai sensi delle linee guida regionali approvate con delibera di GR n. 1647 del 23.12.2019, relativa alla variante al vigente PRG per interventi di rigenerazione urbana in via Borgo San Paolo e in via Borgo;

Visto e condiviso il parere istruttorio espresso dal competente Settore IV Pianificazione Territoriale in data 27.09.2022, di seguito integralmente trascritto:

”””””””””” Con nota prot. n. 4759 del 16.08.2022, acquisita agli atti dello scrivente Settore in data 23.08.2022 con protocollo n. 17960, il Comune Cossignano, in qualità di Autorità Procedente, ha trasmesso a questa Amministrazione Provinciale, quale Autorità Competente, la richiesta di parere di Verifica di Assoggettabilità alle procedure di valutazione ambientale strategica, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in forma semplificata ai sensi delle linee guida regionali approvate con delibera di GR n. 1647 del 23.12.2019, relativa alla variante al vigente PRG per interventi di rigenerazione urbana in via Borgo San Paolo e in via Borgo, indicando il link nel quale sono stati resi disponibili il Rapporto Preliminare semplificato, il relativo modulo previsto dal Decreto del Dirigente della Regione Marche – PF valutazioni e autorizzazioni ambientali, qualità dell'aria e protezione naturalistica - n. 13 del 17/01/2020 e gli elaborati di variante costituiti da:

- Tav. 2 Documentazione fotografica delle aree oggetto di variante;
- Tav. 3 Piano Regolatore Generale – Stato attuale;
- Tav. 4 Piano Regolatore Generale – Stato modificato.

Con nota prot. n. 18210 del 25.08.2022 lo Scrivente Settore ha comunicato ai soggetti competenti in materia ambientale (SCA), ai fini dell'espressione del parere di competenza, il link nel quale il Comune di Cossignano ha reso disponibili la documentazione sopracitata.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 12, comma 3, del D. Lgs. 152/2006 e dalla lettera A.4) della delibera di GR n. 1647 del 23.12.2019, sono stati individuati quali soggetti competenti in materia ambientale da consultare per le verifiche richieste ai sensi dell'Allegato I alla Parte Seconda del D.Lgs n. 152/06 e ss.mm.ii., i seguenti soggetti:

- Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio delle Marche;
- ASUR Marche Area Vasta n. 5;
- Regione Marche P.F. Tutela del Territorio (ex Genio Civile) di Ascoli Piceno;
- AATO n. 5 Marche sud;
- CIIP Poliservizi S.p.A.;
- Settore II Tutela e Valorizzazione Ambientale della Provincia di Ascoli Piceno.

Si riportano di seguito i contributi espressi dai soggetti competenti in materia ambientale ai sensi dell'art. 12, comma 2, del DLgs n. 152/06 e ss.mm.ii.

La CIIP spa, con nota prot. n. 16601 del 02.09.2022, rilevato che la variante al PRG non ha un impatto significativo sull'ambiente in quanto il bilancio idrico e fognario rispetto al Piano vigente rimane inalterato, ha comunicato quanto segue:

- *la variante in oggetto non necessita della realizzazione di nuove reti idriche e fognarie e pertanto possono essere eseguite, se necessarie, delle normali diramazioni da collegare agli impianti idrici e fognari acque nere esistenti, adeguate alle normative vigenti, con l'ubicazione a confine di proprietà sia dell'apparecchio di misura (contatore impianto idrico), sia del pozzetto di consegna (impianto fognatura acque nere);*
- *relativamente allo scarico delle acque meteoriche, si ricorda, che la rete di raccolta dovrà essere totalmente indipendente dal reticolo fognario acque nere e condotta presso collettori di acque bianche se esistenti o, in alternativa, al compluvio naturale più vicino previa verifica idraulica del corpo idrico recettore e la rete di raccolta non sarà presa in gestione da questa azienda in quanto le reti acque bianche esulano dalle competenze del S.I.I. come più volte ribadito dall'ATO 5 - Marche Sud. La disciplina delle acque meteoriche è regolamentata dall'art. 42 delle Norme Tecniche di Attuazione (NTA) del Piano di Tutela delle Acque (PTA) della Regione Marche approvato con DCAR N.145 del 26/01/2010 (pubblicato sul Supplemento N.1 al B.U.R. marche n.20 del 26/02/2010), in vigore dal 27/02/2010 e s.m.i.;*
- *nelle aree degli interventi previsti, analizzando l'ubicazione planimetrica delle opere di progetto, si riscontrano interferenze con sottoservizi gestiti dalla CIIP spa. Si dovranno pertanto effettuare necessariamente dei sopralluoghi con i tecnici di questa Azienda per l'individuazione delle tubazioni. Si dovrà inoltre porre la massima attenzione nelle fasi di scavo, di perforazione e di realizzazione delle opere qualora fossero presenti eventuali condotte secondarie di piccolo diametro ad oggi non rilevate da questa Azienda;*
- *le eventuali spese d'intervento e/o modifiche delle opere per presenza di sottoservizi gestiti dalla CIIP spa, saranno a totale carico della Committenza e i lavori di risoluzione delle interferenze con le prescrizioni sopra individuate dovranno essere concordate e debitamente autorizzate da questo Gestore.*

L'ASUR Marche – Area Vasta n. 5, con nota prot. n. 75268 del 09.09.2022, ha escluso la variante di che trattasi dal procedimento di valutazione ambientale strategica con le seguenti osservazioni e raccomandazioni:

- *dovranno essere previste ed attuate opportune opere e/o azioni relative alle fasi di cantierizzazione aventi lo scopo di mitigare l'impatto con l'ambiente e con le aree residenziali limitrofe con particolare riferimento a polveri, rumori, vibrazioni, odori, ecc.;*
- *se, durante eventuali operazioni di scavo nell'Area 1, dovessero emergere siti inquinati, è richiesta necessariamente la loro bonifica e ripristino ambientale ai sensi del D.Lgs 152/2006;*
- *se si dovessero rinvenire materiali contenenti amianto si dovrà rispettare quanto previsto dalla normativa vigente in materia;*
- *la percentuale di superficie permeabile non deve essere difforme dai requisiti minimi previsti e le superfici destinate a parcheggio dovranno essere realizzate in modo tale da garantire un*

regolare deflusso delle acque meteoriche, anche in presenza di idonee opere di urbanizzazione primaria, evitando fenomeni di ristagno e ruscellamento;

- *per la sistemazione del verde si raccomanda di evitare la messa a dimora di specie che producono pollini allergenici.*

L'AATO n. 5 Marche Sud, con nota prot. n. 2007 del 20.09.2022, richiamato il sopra riportato parere della CIIP spa (nota prot. n. 16601 del 02.09.2022), ha espresso parere favorevole all'esclusione dalle procedure di VAS con le seguenti prescrizioni:

- *rispetto delle prescrizioni tecniche contenute nel succitato parere del Gestore CIIP spa;*
- *relativamente allo scarico delle acque meteoriche, si ricorda, che la rete di raccolta dovrà essere totalmente indipendente dal reticolo fognario acque nere e condotta presso collettori di acque bianche se esistenti o, in alternativa, al compluvio naturale più vicino previa verifica idraulica del corpo idrico recettore e la rete di raccolta non sarà presa in gestione da questa azienda in quanto le reti acque bianche esulano dalle competenze del S.I.I. come più volte ribadito dall'ATO 5 - Marche Sud. La disciplina delle acque meteoriche è regolamentata dall'art. 42 delle Norme Tecniche di Attuazione (NTA) del Piano di Tutela delle Acque (PTA) della Regione Marche approvato con DCAR N.145 del 26/01/2010 (pubblicato sul Supplemento N.1 al B.U.R. marche n.20 del 26/02/2010), in vigore dal 27/02/2010 e s.m.i.;*
- *relativamente ad un'eventuale spostamento degli impianti tecnologici (idrici e fognari) per esigenze private è soggetto ad esplicita autorizzazione del Gestore con oneri a carico del Richiedente.*

La Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio delle Marche, la Regione Marche P.F. Tutela del Territorio (ex Genio Civile) di Ascoli Piceno e il Settore II Tutela e Valorizzazione Ambientale della scrivente Amministrazione non ha espresso alcun parere in merito.

CONTENUTI DEL PIANO

Come indicato nel rapporto preliminare, nel vigente PRG adeguato al PPAR del Comune di Cossignano le aree oggetto d'intervento (n. 3 aree) hanno destinazione urbanistica di zona B "Tessuto prevalentemente residenziale a media densità"; con la variante proposta tali aree assumeranno la destinazione di "Aree per pubblici servizi e attrezzature tecnologiche per servizi urbani" costituenti standard urbanistici.

In particolare le aree individuate con i numeri 1 e 2 entrambe ubicata in Via Borgo San Paolo assumeranno rispettivamente la destinazione urbanistica di piazza e parcheggio pubblico mentre nell'area n. 3 ubicata lungo Via Borgo è prevista la realizzazione di un'area di sosta e verde pubblico.

Allo scopo viene modificato l'art. 40 "Aree pe pubblici servizi e attrezzature tecnologiche per servizi urbani" delle NTA del vigente PRG, integrando la voce "Prescrizioni particolari" con le prescrizioni relative agli interventi ammissibili nelle aree n. 1 e n. 2.

CONTENUTI DEL MODULO di cui alla Parte II "Rapporto Preliminare di screening semplificato", Capitolo 1 "Requisiti di qualità del Rapporto Preliminare di screening", dell'Allegato 1 al Decreto del Dirigente della PF regionale valutazioni e autorizzazioni ambientali n. 13 del 17.01.2020.

Nel modulo predisposto dall'Autorità Procedente risulta che la variante:

- non determina incremento del carico urbanistico;
- non contempla trasferimento di capacità edificatoria in aree diverse;
- non contiene opere soggette alle procedure di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) o Valutazione d'Incidenza;
- è relativa alla zona B "tessuto prevalentemente residenziale a media e bassa densità", normata agli art. 49 – 56 delle NTA;
- prevede la destinazione urbanistica di "Aree per pubblici servizi e attrezzature tecnologiche per servizi urbani";
- non ricade all'interno del perimetro di Parchi o Riserve Naturali;
- non ha effetti significativi nei territori contermini;
- il piano non risulta interessato dalla presenza di ambiti di tutela del vigente PRG adeguato al PPAR;

- non è soggetta alle disposizioni del PTCP;
- non interferisce con zone in dissesto e/o esondabili vincolate dal PAI;
- è conforme al Piano Regionale e/o Provinciale di Gestione dei Rifiuti;
- comprende ambiti di tutela di cui al D.Lgs n. 152/06 relativamente all'attuazione della direttiva 80/778/CEE concernente la qualità delle acque destinate al consumo umano;
- non ricade in zona sottoposta a vincolo idrogeologico di cui al RDL n. 3267/23 e/o all'art. 11 della LR n. 6/2005;
- sull'area non sono presenti elementi vegetazionali appartenenti a specie ad alto fusto e/o formazioni vegetali monumentali e/o siepi;
- non ricade in area floristica protetta ai sensi della LR n. 52/74;
- non ricade in area soggetta ad erosione costiera;
- non comporta modifiche alla viabilità esistente.

Si rileva che nulla viene specificato in merito alla presenza di zone vincolate dal Decreto Legislativo n. 42/2004 e ss.mm.ii.

CONTENUTI DEL RAPPORTO PRELIMINARE SEMPLIFICATO

Le informazioni ed i dati contenuti nel rapporto preliminare possono ritenersi sostanzialmente sufficienti a verificare gli impatti significativi sull'ambiente derivanti dall'attuazione della variante al vigente PRG; tali contenuti sono stati sviluppati sulla base dei criteri di cui alle linee guida approvate con delibera di GR n. 1647/2019, del Decreto del Dirigente della PF Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali della Regione Marche n. 13 del 17.01.2020 e con riferimento ai criteri dell'Allegato I alla Parte Seconda del D.Lgs n. 152/06 e ss.mm.ii.

Il Rapporto Preliminare in esame è finalizzato alla procedura di analisi di screening.

La fase di screening verifica se le azioni previste dalla variante avranno verosimilmente un impatto significativo sull'ambiente e sulla salute pubblica. La fase di screening è da intendersi come preliminare all'avvio della procedura di VAS in quanto:

- consente di verificare se la variante possa avere potenzialmente effetti significativi sull'ambiente;
- consente di determinare se è necessario condurre un'analisi ed una valutazione ambientale di maggiore dettaglio.

Il Rapporto Preliminare deve contenere pertanto una prima individuazione "dei possibili impatti ambientali significativi" a seguito dell'attuazione del Piano attuativo in esame (come prescritto dall'art.13 comma 1 del D.Lgs n.152/2006).

Il Rapporto Preliminare risulta articolato come di seguito meglio specificato.

Quadro dei piani e dei programmi

E' stata condotta l'analisi dei piani e programmi ritenuti pertinenti la variante di che trattasi in considerazione dell'ambito territoriale e settoriale d'intervento della stessa; tale analisi ha consentito di verificarne la coerenza rispetto ai vari livelli di pianificazione e programmazione.

Sono stati presi in considerazione i seguenti piani e programmi:

D.Lgs. n. 42/2004, Piano di Assetto Idrogeologico (PAI), RDL n. 3267/1923, Piano di Tutela delle Acque Regionale, Piano di Inquadramento Territoriale Regionale (PIT), Piano regionale per il Clima, Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti, Piano di risanamento e mantenimento della qualità dell'Aria Ambiente, Piano Energetico Ambientale regionale, Rete Ecologica Regionale delle Marche (REM), Strategia Regionale d'Azione Ambientale per la sostenibilità (STRAS), Piano Provinciale di Gestione dei Rifiuti, Piano di zonizzazione acustica comunale.

Analisi di pertinenza

E' stato analizzato in forma sintetica, mediante la predisposizione di due tabelle, quanto contenuto all'Allegato I della parte seconda del D.Lgs. n. 152/06.

La prima tabella, riferita ai criteri di cui al primo punto del sopraccitato Allegato I riporta i criteri che attengono alle caratteristiche generali della variante al fine di definire la "portata" complessiva della stessa.

La seconda tabella, riferita ai criteri di cui al punto due dell'Allegato I, individua la significatività dei possibili effetti sull'ambiente derivanti dall'attuazione della variante.

La definizione dell'ambito di influenza ambientale della variante consente di identificare, già in fase preliminare, gli aspetti ambientali con cui interagisce, anche indirettamente, determinando impatti.

La definizione dell'ambito di influenza ambientale deriva da una individuazione sia delle interazioni tra le previsioni degli interventi e l'ambiente che delle interazioni tra le medesime previsioni ed i temi ed aspetti ambientali quali aria, acqua, consumo di risorse, rifiuti, salute umana, paesaggio ed i settori di governo quali urbanistica, rifiuti, energia, mobilità, qualità urbana.

Dopo aver analizzato le caratteristiche della variante, quindi, sono state individuate le potenziali interazioni tra le sue previsioni e l'ambiente ed è stata effettuata una prima valutazione dei possibili impatti ambientali significativi derivanti dall'attuazione della variante individuando le possibili interazioni tra le previsioni e gli aspetti ambientali biodiversità, acqua, suolo e sottosuolo, paesaggio, aria, cambiamenti climatici, salute umana, popolazione, beni cultura ed i temi ambientali pertinenti; sono stati poi individuati gli obiettivi di sostenibilità ambientale della variante relativamente ai temi ambientali acqua e suolo.

Per valutare la significatività dei possibili effetti è stata considerata la probabilità, durata, frequenza, reversibilità, il carattere cumulativo, la natura transfrontaliera, i rischi per la salute umana e per l'ambiente, l'entità ed estensione nello spazio degli effetti, la dimensione delle aree interessate, il valore e vulnerabilità dell'area.

Le caratteristiche della variante vengono ritenute tali da escludere possibili effetti cumulativi e transfrontalieri e rischi per la salute umana.

Non si rilevano particolari emergenze o criticità ambientali e l'ambito d'influenza territoriale non può andare oltre l'area di riferimento della variante stessa.

E' presente infine una check list nella quale vengono individuate le unità ambientali sensibili (zone di espansione insediativa, zone interessate da previsioni infrastrutturali).

VALUTAZIONE DI SIGNIFICATIVITA' DEGLI IMPATTI AMBIENTALI

Da quanto potuto verificare dalla documentazione prodotta, considerate la natura e le caratteristiche della variante proposta e visti i pareri espressi dagli SCA, si ritiene che non emergano particolari criticità in merito alla variante di cui in oggetto.

CONCLUSIONI

Alla luce di quanto esposto nei precedenti paragrafi si propone di escludere dalla procedura di valutazione ambientale strategica (VAS), ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs n. 152/006 e ss.mm.ii., la variante al vigente PRG adeguato al PPAR del Comune di Cossignano per interventi di rigenerazione urbana in via Borgo San Paolo e in via Borgo, a condizione che vengano rispettate le seguenti prescrizioni:

1. la variante dovrà conformarsi ai pareri espressi dai Soggetti Competenti in materia Ambientale sopra riportati, con riferimento ai contenuti prescrittivi ed alle raccomandazioni nonché alle eventuali precisazioni e specificazioni;
2. qualora in sede di approvazione fossero introdotte modifiche sostanziali (quali ad esempio le variazioni conseguenti all'accoglimento di eventuali osservazioni), sarà necessario valutare la conformità della variante modificata rispetto all'esito della presente verifica di assoggettabilità; sarà onere dell'Amministrazione Comunale (Autorità Procedente) evidenziare tale circostanza attraverso apposita dichiarazione, da rendersi in calce alla deliberazione di adozione e/o approvazione, circa la portata delle modifiche introdotte.

Si rimandano eventuali rilievi al successivo procedimento urbanistico di cui alla LR n. 34/92 e ss.mm.ii. "*****"

Visto l'art. 107 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. n. 267/2000;

Visto l'art. 6 della L.n.241/90;

D E T E R M I N A

A) l'esclusione dalla procedura di valutazione ambientale strategica (VAS), ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs n. 152/006 e ss.mm.ii., della variante al vigente PRG adeguato al PPAR

del Comune di Cossignano per interventi di rigenerazione urbana in via Borgo San Paolo e in via Borgo, a condizione che vengano rispettate le seguenti prescrizioni:

1. la variante dovrà conformarsi ai pareri espressi dai Soggetti Competenti in materia Ambientale sopra riportati, con riferimento ai contenuti prescrittivi ed alle raccomandazioni nonché alle eventuali precisazioni e specificazioni;
2. qualora in sede di approvazione fossero introdotte modifiche sostanziali (quali ad esempio le variazioni conseguenti all'accoglimento di eventuali osservazioni), sarà necessario valutare la conformità della variante modificata rispetto all'esito della presente verifica di assoggettabilità; sarà onere dell'Amministrazione Comunale (Autorità Procedente) evidenziare tale circostanza attraverso apposita dichiarazione, da rendersi in calce alla deliberazione di adozione e/o approvazione, circa la portata delle modifiche introdotte.

Si rimandano eventuali ulteriori rilievi al successivo procedimento urbanistico di cui alla LR n. 34/92 e ss.mm.ii.

- B) gli atti deliberativi comunali di adozione e approvazione dovranno dare atto degli esiti della presente verifica;
- C) di trasmettere la presente determinazione al Comune di Cossignano quale Autorità Procedente; valuti il Comune l'opportunità di pubblicare tale provvedimento sul proprio sito web;
- D) di procedere alla pubblicazione della presente determinazione all'Albo Pretorio e sul sito web di questa Amministrazione ai sensi dell'art. 12, comma 5, del D.Lgs n. 152/06 e ss.mm.ii.;
- E) di dare atto che il presente provvedimento non sostituisce nessun altro parere o autorizzazione richiesto dalle vigenti norme e che viene emesso fatti salvi eventuali diritti di terzi;
- F) di dare atto che l'adozione del presente decreto non comporta oneri a carico del Bilancio dell'Ente;
- G) di rappresentare, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. n. 241/90, che la presente determinazione può essere impugnata dinanzi al TAR entro 60 giorni con ricorso giurisdizionale oppure entro 120 giorni con ricorso straordinario amministrativo al Capo dello Stato.

Il Dirigente del Settore IV Pianificazione Territoriale
(Ing. Antonino Colapinto)

VISTO DI REGOLARITA' TECNICA

Il Dirigente di Settore dichiara che la sottoscrizione della presente determinazione contiene in sé l'espressione del parere favorevole di regolarità tecnica ai fini dell'avvenuto controllo preventivo ai sensi dell'art. 147/bis del TUEL 267/2000 e dell'art. 11 del Regolamento sui controlli interni.

Ascoli Piceno, lì 28/09/2022

IL DIRIGENTE
COLAPINTO ANTONINO